Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Le voci della città

Si rende necessaria la costruzione di sottopassaggi a piazza Vittorio

Dopo l' istituzione dei « sensi unici » è divenuto difficile e pericoloso attraversare - Una denuncia delle vedove di guerra: i figli dei caduti debbono vivere con 100 lire al giorno

« Cara Unità, mi sembra che si possa essere d'accordo, in linea di massima, sulla necessità di prendere tutti i provvedimenti che si rendono possibili, per evitare almeno in parte, le gravi ingorghe del traffico. Quindi non ho obiezioni da fare sulle varie iniziative: sensi unici, nodi di scorrimento e così via. Ma i tecnici del Comune, e lo stesso assessore, insieme alla preoccupazione dello scorrimento delle auto, delle motociclette e dei tram, dovrebbero pensare, contemporaneamente, ai poveri pedoni e ai loro problemi (paghino anche loro le tasse).

« I problemi dei pedoni e della loro circolazione si fanno sempre più difficili, quando si decide di istituire nuovi sensi, unici, nuovi scorrimenti. Forse saranno decine i nuovi sensi unici istituiti, ed in ciascuno di essi il povero pedone si deve armare di una ferrea pazienza e divenire un calcolatore dell'attraversamento, se non vuole finire allo ospedale. Per tutti, voglio citare un esempio, che credo non sia dei minori: a piazza Vittorio da non molto tempo è stato istituito il senso unico (da via dello Statuto verso via Emanuele Filiberto, e da via principe Eugenio a via Napoleone). Ebbene, se i tecnici del Comune si recassero una mattina (o anche un pomeriggio) in piazza Vittorio, si accorgerebbero subito che l'efficacia del scorrimento e notevolmente diminuita dallo attraversamento pedonale (che non esiste): si attraversa alla "brada" con tutti i rischi che da ciò derivano.

« L'attraversamento con strisce (ma decisivo sarebbe quello con sottopassaggio) si rende necessario. Basta pensare che piazza Vittorio è sede di un grande mercato e un importante luogo di commercio, per capire quali pericoli debbono affrontare donne anziane, vecchi e donne con bambini, per attraversare in mezzo ad un via-vai ininterrotto di automezzi.

« Secondo la mia modesta opinione, si rende necessaria la costruzione di almeno quattro sottopassaggi. Sarebbero soldi spesi bene, spesi cioè in modo utile a tutti i cittadini, quelli che vanno in auto e quelli che vanno a piedi ». *Segue la firma*

Le proposte di questa lettera ci sembrano ragionevoli e opportune. E' utile sapere che cosa ne pensa l'assessore al Traffico.

LE VEDOVE DI GUERRA VOGLIONO LAVORO

Venti vedove di guerra ci hanno inviato la seguente lettera, che integralmente pubblichiamo.

« Cara Unità, siamo un gruppo di vedove di guerra e, a nome di tutte le donne che si trovano nelle nostre stesse condizioni, ti scriviamo perché tu possa denunciare l'incredibile trattamento che riceviamo, e che abbiamo ricevuto nel passato.

« Molte di noi si sono trovate e continuano a trovarsi in condizioni difficilissime, insieme ai loro figli: sarebbe troppo lungo raccontare i nostri sacrifici e le nostre ristrettezze, ma bastano le cifre a illustrare la nostra situazione: la pensione che viene corrisposta alle mogli dei caduti e dispersi in guerra è di lire 13 mila mensili, e tremila lire per ogni figlio. Noi vorremmo chiedere al presidente Segni e al Presidente della Repubblica Gronchi, se i loro figli potrebbero vivere con 100 lire al giorno, così come è stato fissato per i nostri figli.

« La pensione che ci è stata assegnata presupporrebbe che ciascuna di noi avesse un altro lavoro retribuito, perché è più che evidente che nessuno può vivere con 13 mila lire al mese (non bastano nemmeno per pagare l'affitto di casa). Il fatto è, però, che non esiste una legge la quale preveda il collocamento al lavoro di una percentuale di vedove di guerra. Così tutte noi, per tirare avanti, dobbiamo adattarci a fare lavori giornalieri ed insicuri (chi ne ha le forze) o altrimenti patire.

« Il sindaco Cioccetti aveva preso impegno, con la nostra presidente nazionale, che nel corso del 1959 il Comune avrebbe assunto un certo numero di vedove di guerra, per occuparle quali custodi, nelle scuole. Questo impegno non è stato mantenuto, e risulta che sono state assunte nuove custodi, ma tutte giovani e nessuna di esse è vedova di guerra.

« Quindi ci rechiamo alla Casa Madre e chiediamo di conferire con il presidente nazionale, Berardinetti: questi si fa negare o rifiuta di riceverci. Certamente, non ci crediamo da lui per raccontargli cose allegre, le nostre condizioni sono tristissime, ma non siamo noi che lo abbiamo voluto. Qualche volta, le autorità trovano anche il tempo di "aiutare" corrispondendoci sussidi di 2 mila lire. Ma non è questo che vogliamo. Chiediamo di essere ascoltate e, principalmente, che la nostra situazione venga affrontata e risolta: ci aumentino la pensione se non vogliono darci un lavoro sicuro... *Seguono le firme*

RICHIESTA DI PENSIONATI

Il signor Vincenzo Colosimo, abitante in via Galvazio Alessi 194, ci scrive una lettera per segnalare una ingiustizia fatta ai danni dei pensionati civili e militari di tutte le Armi, con particolare riferimento alle categorie più « basse » e la quarta, ad esempio, che raggruppa maggiormente militari e graduati, e alla quale non viene pagata, sulla pensione, la quota di famiglia (moglie e figli minorenni a carico).

Lo scrivente rileva che questi pensionati, i quali hanno persone a carico, sono ridotti alla miseria, e chiede il perché di questa differenza quando la « legge delega » prevede, al primo comma dell'articolo 1, la corresponsione di tutte le competenze ai pari grado in attività di servizio.

Insomma, un militare o graduato pensionato con 30 e anche 40 anni di servizio, dovrebbe vivere, secondo le attuali disposizioni, con 25 mila o 30 mila lire mensili pur avendo a carico la moglie e due o tre figli. Lo scrivente chiede pertanto che sia modificata tale situazione.

I VENDITORI DI VIA SANNIO

Un gruppo di venditori ambulanti trasferiti, per disposizione comunale, da piazza Dante a via Sannio nel novembre del 1957 ci ha inviato una lunga lettera che, per esigenze di spazio, siamo costretti a riassumere nei suoi brani essenziali.

Dopo aver rivolto un ringraziamento ai consiglieri comunali Landi, Della Torre, Giunti, Anna Maria Ciai, Franchellucci, Lapiccirella per lo interessamento da essi dimostrato in Campidoglio verso i problemi della categoria (e stata decisa fra l'altro anche la costituzione di una Commissione consiliare per lo studio del grave problema), i nostri corrispondenti, tenuto conto del « no a piazza Dante » dell'assessore Marazza, proseguono affermando che: 1) non è vero che numerosi venditori non desiderano il ritorno del mercato a piazza Dante: è vero invece che la grande maggioranza degli interessati si è pronunciata per questa soluzione; 2) è indispensabile che la mozione presentata sul grave problema, nel maggio del 1958, venga al più presto discussa in Consiglio comunale; 3) è giunto ormai il tempo, per le autorità capitoline, di affrontare la situazione e risolverla: tale soluzione, per i commercianti, gli esercenti e i fornitori, non può essere rappresentata che « dal ritorno del mercato alla sua vecchia sede di piazza Dante ».

La lettera termina ricordando che la vita di duecento famiglie è legata al buon funzionamento del mercato e augurandosi che « la Commissione consiliare, proposta dai consiglieri Elmo e accettata dal sindaco e dalla Giunta, trovi il più rapido e giusto modo per porre fine alla grave situazione del commercio ambulante nel mercato ».

IL COMMISSARIO DI SAN LORENZO

Un compagno della sezione di San Lorenzo ci ha inviato una lettera per denunciare il comportamento del funzionario che dirige il commissariato di Pubblica Sicurezza del quartiere Costa; infatti, si è particolarmente accanito contro i diffusori dell'Unità, facendo sequestrare loro decine di copie senza alcuna giustificazione, ed ha lanciato i suoi agenti alla caccia dei manifesti del Partito.

Evidentemente, il funzionario ignora (o finge di ignorare) tutte quelle sentenze della Magistratura che, servendo il diritto costituzionale, stabiliscono non essere reato la diffusione del nostro giornale e di tutta la stampa in genere. Ma a rispondere a questa azione chiaramente intimidatoria e antidemocratica hanno già provveduto i cittadini di San Lorenzo i quali, come conclude il nostro compagno, «si sono stretti ancora di più intorno al PCI e hanno manifestato al commissario del quartiere la loro viva solidarietà ».

Oggi in funzione nuovi semafori a piazza Argentina

Le nuove segnalazioni per gli attraversamenti pedonali entreranno in vigore da oggi a piazza Argentina, in via sperimentale. Esse consistono in rettangoli luminosi con le scritte « pedone alto » e « pedone avanti », incorporati nel semaforo, al posto degli « ommetto » verdi e gialli.

Scopo del provvedimento è di assicurare una regolare organica in tutti i centri di Roma abolendo i diversi colori - giallo e verde — che indicano ai pedoni il passaggio libero. L'esperimento di piazza Argentina sarà presto esteso in tutti i centri della città disciplinati dai semafori.

Mostra del '700 al palazzo delle Esposizioni

Giovedì prossimo 19 marzo alle ore 11, il Presidente della Repubblica, on. Gronchi, inaugurerà la « Mostra del '700 a Roma », allestita nelle sale del Palazzo delle Esposizioni in Via Nazionale.

La « Mostra del '700 a Roma » è stata promossa dall'Associazione « Amici dei Musei » alla sua realizzazione ha contribuito il Comune di Roma. Essa, certamente una delle più vaste finora aperte al pubblico nel Palazzo delle Esposizioni comprende — oltre alle opere di pittura e scultura — altre sezioni complementari.

MEDAGLIA D'ORO AL PROF. FARINA

Ieri mattina al Comune di Albano, l'on. Chiarolanza, presidente dell'Ordine nazionale dei medici, ha consegnato una medaglia d'oro al prof. Guido Farina, in riconoscimento dei suoi alti meriti chirurgici. L'illustre sanitario fu infatti il primo nel mondo ad operare un intervento di cardiochirurgia (sutura del cuore) nel 1896, egli ripete l'operazione, sempre con ottimo esito, nel 1929. Nella foto: il prof. Farina, cui è stata concessa la cittadinanza onoraria della città, insieme con le due persone che gli debbono la vita: il signor Francesco Calisse e la signora Tommasi Colasanti

ANCHE IERI NUMEROSI GLI INCIDENTI DEL TRAFFICO

Tre pedoni in gravi condizioni Nove feriti su un autobus "99,,

La vettura contro un palo - Una bimba di sette mesi in osservazione - Un tassì demolito da una circolare nei pressi dell'Anagrafe

Anche la giornata di ieri è stata contrassegnata da numerosi incidenti stradali.

Erano circa le 15,5 quando la signora Anna Albano, di 50 anni, che risiede in via Benzoni 55, nello stesso stabile dove presta la sua opera nella qualità di portinaia, ha tentato di attraversare il Lungotevere in Sassia. Non si sa ancora se l'incidente che subito dopo si è verificato sia da attribuirsi ad una leggerezza di chi attraversava o ad una svista del conducente della della macchina. Si sa solo che la donna è stata investita da un'auto e è caduta a terra. Il conducente della macchina si è fermato e ha provveduto a far ricoverare la donna al Policlinico, dove essa è stata giudicata in osservazione.

Dalle testimonianze che è stato possibile raccogliere si è appreso che la Spigola si è decisa a compiere il gesto inconsulto verso le ore 17, nell'interno della propria abitazione dopo aver avuto un litigio con il proprio marito, signor Dario Pontone.

* * *

Ieri mattina alle ore 11, è stata ricoverata al Policlinico la quindicenne Carla Mari, studentessa, abitante in via Principe Amedeo 178. La ragazza è stata investita da una vettura che la stava sorpassando. Le cause del grave incidente e le condizioni della ragazza sono state accertate dagli agenti del 3° Gruppo Urbano. Per la cronaca, la vettura che ha investito la ragazza è una 1100 Nsu, di cui si sa ancora bene se si sia trattato di un tentativo di attraversare la strada, sopravvenendo un pullman della ditta Zeppieri o se l'incidente si è verificato mentre la ragazza si stava avvedendo del fatto che mentre si stava per attraversare la strada sopravveniva un pullman della ditta Zeppieri.

Ieri mattina, verso le ore 10,30 un'auto condotta da un giovane, che si è rifiutato di fornire le proprie generalità, è stata fermata dagli agenti del 3° Gruppo Urbano, in Piazza Sonnino, per essere stata trovata in condizioni di guida pericolose. Il giovane, che si è rifiutato di fornire le proprie generalità, è stato condotto presso il Policlinico per essere sottoposto a visita medica. Il giovane, che si è rifiutato di fornire le proprie generalità, è stato condotto presso il Policlinico per essere sottoposto a visita medica. Il giovane, che si è rifiutato di fornire le proprie generalità, è stato condotto presso il Policlinico per essere sottoposto a visita medica.

Il Venturini, che era in macchina, è stato prontamente soccorso e caricato su un'auto di passaggio e stato prontamente trasportato presso l'ospedale di San Giovanni. Qui, dopo averlo sottoposto ad una accurata visita, lo hanno ricoverato in osservazione.

Verso le ore 19 ieri un grave incidente è avvenuto a bordo di una vettura della Vaccari servizio sulla linea 85. La quindicenne Ines Savoia, abitante in via Mestre 4, che portava in braccio la bimba Laura Zanna, di 7 mesi, abitante in via Prato Falcone 50, ha tentato di scendere dal tram mentre stava fra via Tuscolana e piazza Santa Maria Ausiliatrice. L'impatto con chiusura delle porte della vettura però ha causato la caduta di entrambe le passeggere. La Savoia si è ferita in modo gravissimo, mentre la bimba è stata ricoverata all'ospedale di San Giovanni in stato comatoso.

Alle ore 23 di ieri un vetturino dell'ATAC, in servizio sulla linea di autobus contrassegnata dalla sigla 90, nel passare in Viale Bardanzellu, per evitare un'auto sopraggiungente, ha dovuto frenare bruscamente, mentre un passeggero, per evitare una caduta, si è aggrappato alla leva per la distribuzione della energia per la illuminazione elettrica.

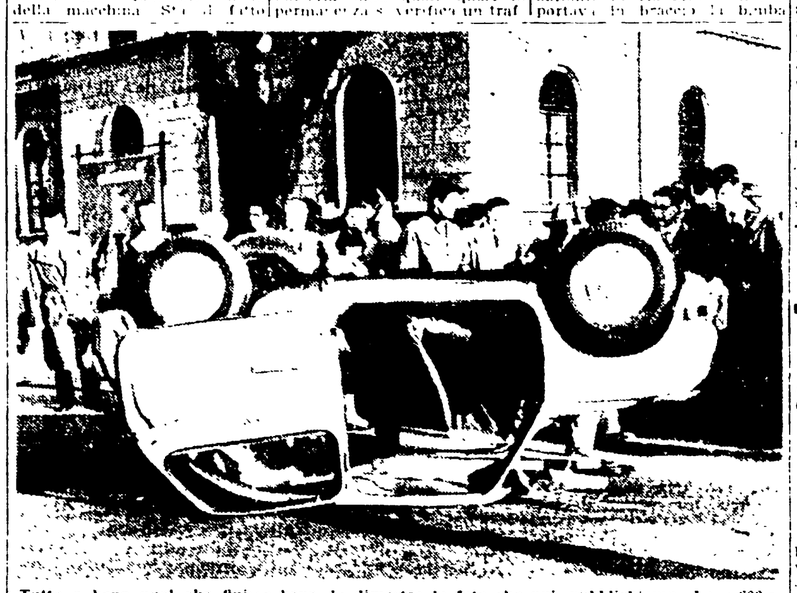
Fortunatamente, nel corso dell'incidente solo due passeggeri sono rimasti feriti e sono successivamente trasportati all'ospedale di San Giovanni, ove vi sono giudicati guaribili in 7 giorni.

Poco dopo, appena iniziato il turno di lavoro, il conducente di una vettura della linea 90 di San Giovanni, Pietro Maurizi, di 8 anni, (2 giorni) la madre di questi, Giulia Maurizi, di 47 anni, (3 giorni), Ruggero Di Pietro di 26 anni (3 giorni), Nicola Nitti di 24 anni (3 giorni), Giuseppe Belardo, di 63 anni, abitante in via Dei Carolis 175, che erano a bordo della vettura, sono stati condotti presso il Policlinico di Roma (2 giorni), Pietro Cerri di 26 anni (2 giorni), Ettore Pagnotta di 22 anni (2 giorni), Giovanni Bodagni, di 4 anni (4 giorni) e Marcello Frontini, di 22 anni, (6 giorni).

Per evitare di investire un cane al km. 50 della Prenestina, alle 18 di ieri, un motociclista Savino Lo Bosco di 28 anni, abitante in via O. Salomone 100, è caduto rimanendo ferito. Anche a quarantacinque anni Sito Casali, che viaggiava sul sedile posteriore della moto, trascinato nella caduta ha riportato varie ferite.

All'ospedale di San Giovanni sono stati entrambi giudicati guaribili in quindici giorni.

Una vettura della Circolare rilevata destra numero 2163 appartenente al terzo orario, è stata fermata ieri presso l'Anagrafe, a causa del mancato funzionamento di uno scambio ha urtato investito e praticamente demolito un tassì. Si tratta della vettura targata Roma 126106, recante la targa comunale 1116. L'autista del tassì, Alfredo Isidori, di 57 anni, abitante in via Messina 14, ed il passeggero che si trovava sul mezzo, Giovanni Suardi di 43 anni, dimorante in via Santa Teresa 21, se la caveranno rispettivamente in 7 ed in 8 giorni.



Tutto è bene quel che finisce bene lo dimostra la foto che qui pubblichiamo. La « 600 » targata Roma 215151, di proprietà del signor Oscar Vanni, abitante in via Rendano 6, è finita alle 17,30, con le gomme all'aria dopo un violento scontro con una vettura simulare in via Lepanto, proprio all'angolo con viale delle Milizie. Ebbene non vi è stato neppure un ferito. Bastera capovolgere la vettura e sostituire qualche vetro frantumato

HA RIPORTATO GRAVI USTIONI ALLA BOCCA

Una domestica tenta il suicidio ingerendo dell'acido muriatico

La domestica Felicia Cianfroni, in servizio presso la famiglia Frontoni, in via Savoia n. 80, è stata ieri mattina, alle 8,15, ricoverata in osservazione presso l'ospedale del Policlinico. I medici le hanno riscontrato gravi ustioni alla mucosa orale ed alla lingua derivanti dall'ingestione di acido muriatico.

La Cianfroni ha dichiarato di aver ingerito il mortale liquido verso le ore 5 del mattino a scopo suicida. Non ha voluto specificare i motivi che l'hanno spinta a compiere il folle gesto.

* * *

La trentanovenne Luigia Spigola, abitante in via Aristeo 30, ha anche essa tentato di uccidersi nella giornata di ieri ingerendo un numero imprecisato di pastiglie di un noto sonnifero.

Non appena i familiari si sono accorti di quanto che era avvenuto hanno provveduto a far ricoverare la donna al Policlinico, dove essa è stata giudicata in osservazione.

Dalle testimonianze che è stato possibile raccogliere si è appreso che la Spigola si è decisa a compiere il gesto inconsulto verso le ore 17, nell'interno della propria abitazione dopo aver avuto un litigio con il proprio marito, signor Dario Pontone.

* * *

Ieri mattina alle ore 11, è stata ricoverata al Policlinico la quindicenne Carla Mari, studentessa, abitante in via Principe Amedeo 178. La ragazza è stata giudicata guaribile in 4 giorni.

I medici hanno accertato che verso le ore 22 della sera precedente, dopo essere stata rimproverata dalla madre, la giovane ha ingerito dieci compresse di barbiturici.

Malmenata dal proprio marito

La signora Amelia Donatucci, di anni 24, abitante in via Dino Compagni 52, ieri sera alle 20,40 è stata medicata al pronto soccorso del San Giovanni e giudicata guaribile in 7 giorni. La signora ha dichiarato che il marito, Giancarlo Albertini, l'aveva malmenata e scacciata di casa insieme alla propria bambina.

UN GIOVANE COMMESSO SULLA SPIAGGIA DI FIUMICINO

Ferito alla gamba da una fucilata mentre sta parlando con la ragazza

L' involontario feritore è un amico della vittima che cacciava quaglie - Ignorava che i fidanzati erano dietro un cespuglio

Un giovane commesso è stato ferito abbastanza gravemente sulla spiaggia di Fiumicino da un cacciatore amico che ha fallito il bersaglio: una quaglia. La rosa di pallini lo ha raggiunto alla coscia destra e in altri organi procurandogli dolorosissime lesioni. La vittima, Francesco Amadio di 29 anni, abitante in via Tiburtina 13, si trovava in compagnia della fidanzata Maria Rugghia nel momento in cui è stato colpito dalla fucilata.

L'Amadio, la Rugghia, che ha 23 anni ed abita in via Monte delle Piche 24, il feritore Tommaso Giovannoni, domiciliato allo stesso indirizzo della ragazza, ed altri amici si erano recati in comitiva sulla spiaggia approfittando della giornata primaverile. Il Giovannoni aveva portato con sé il fucile con l'intenzione di approfittare della gita per riempire il carniere di quaglie.

Verso le 16,30 Francesco Amadio e la fidanzata si erano allontanati dal gruppo sedendosi al riparo di un basso cespuglio. Anche Tommaso Giovannoni aveva abbandonato da un po' gli amici alla ricerca di selvaggina.

Ad un tratto si è udita una detonazione e, immediatamente dopo, un urlo lacerante. Coloro che sono accorsi hanno trovato Francesco Amadio a terra, sanguinante.

Non si sa bene come sia avvenuto l'incidente, ma due sono le ipotesi più probabili. O il Giovannoni ha visto gli arbusti muoversi e, non sapendo che dietro c'erano i due giovani, ha creduto di trattarsi di una quaglia, oppure gli è parso proprio di vedere un volatile.

L'Amadio è stato trasportato al pronto soccorso locale, dove ha ricevuto le prime cure e, in un secondo momento, allo ospedale di San Camillo a bordo di un'autoambulanza della Croce rossa. I medici, constatata la ritenzione di numerosi pallini e la gravità delle lesioni, lo hanno ricoverato giudicandolo guaribile in quaranta giorni.

« Scippo » fallito in via L. Rizzo

Alle 22,30 di ieri i coniugi Gerardo Lanzone e Anna Piazza, quest'ultima di 50 anni stavano rincasando tranquillamente e si preparavano a dischiudere il portone della loro abitazione situata in via Luigi Rizzo 47. Ad un tratto la donna è stata fulmineamente « dirottata » da un tipo in bicicletta il quale le ha strappato di mano la borsetta contenente la somma di 20 mila lire in contanti e documenti vari. Il marito della donna ha tentato di reagire all'aggressione, ma invano. Ben più efficace invece si è rivelato l'intervento di una guardia di P.S. che, in servizio nei paraggi, la quale non ha esitato a inseguire lo scippatore a piedi. La vittima dell'agente deve aver verosimilmente letteralmente il delitto quest'infatti, in pochi metri di strada, ha abbandonato prima la borsetta permettendo così il recupero dell'intera refurtiva, e poi è addirittura smontato dalla moto che lo stava trasportando permettendo il recupero anche di quest'ultimo mezzo, il quale si ritiene sia stato rubato.

CONVOCAZIONI

Partito

OGGI

Alle ore 17 ad Appio, riunione dei C.D. di cellula della Stefer, Ostia Lido, Fuggi e Castelli con la partecipazione di Aldo Giunti.

Alle ore 19, convegni dell'attivo per circoscrizione con il seguente ordine del giorno: « La lotta per una nuova maggioranza democratica e l'azione dei comunisti romani ».

I convegni al quali partecipanno i comitati direttivi di sezione i segretari delle cellule di strada e di azienda avranno luogo come segue:

Ad Ostia Lido piazza della Stazione Vecchia 11: la circoscrizione Mare con Paolo Rufulini.

A Trionfale, in via Pietro Giordani 5, la circoscrizione Aurelia-Cassia con Mario Rodano.

A Campo Marzio, in via Salaria 30, la circoscrizione Centro con Mario Michelli.

A Testaccio, in piazza dell'Emporio 30, la circoscrizione Ostiense con Edoardo Perna.

A Portonaccio, in via Cupra, la circoscrizione Tiburtino con Mario Mammucari.

A Porta S. Giovanni, in via Lucera 79, la circoscrizione Appio con Otello Nannuzzi.

A Marranella, in via Benedetto Bordoni, la circoscrizione Casilino con Aldo Natoli.

A Porto Fluviale, in via E. Barsanti 25, la circoscrizione Gianicolense con Fernando Di Giulio.

A Salario, in via Sebino 16, la circoscrizione Salario con Giulio Turchi.

A.N.P.I.

Questa sera sono indetti i congressi della sezione Trastevere (via Anco di S. Calisto 14) con l'intervento dell'avv. Luigi Cavaliere e di Renato Cianca, e della sezione di Genzano.

LA VITA DEL PARTITO

Tesseramento al Portonaccio

In che modo la sezione lo ha completato reclutando 20 lavoratori — Nuovo slancio

I dirigenti della sezione del Partito di Portonaccio hanno inviato una significativa lettera al Comitato cittadino comunicando non solo di aver presentato tutti i 350 iscritti dello scorso anno, ma di aver reclutato anche altri 20 nuovi iscritti.

All'inizio dell'anno erano appena il 50 per cento dei tesseramento. Ma gli avvenimenti politici e dalle lotte operaie nelle varie città alla caduta di Fanfani hanno ridato lo slancio necessario ai compagni della sezione. Così la sera stessa in cui si seppe la notizia delle dimissioni di Fanfani dal presidente del Consiglio e da segretario della Democrazia Cristiana, fu convocata una assemblea straordinaria la domenica fu preparata in poche ore. I compagni erano preoccupati sulla riuscita. Ma la sala della sezione era colma di operai, di donne, di giovani. Fu varato dall'assemblea un impegnativo piano di lavoro.

Nel quadro della nuova situazione politica si cominciarono a organizzare piccole assemblee popolari in tutte le zone sui problemi dell'occupazione e della libertà di residenza, che sono, in realtà, i problemi più urgenti dei lavoratori di Portonaccio.

Il lavoro politico fu meglio orientato e i cittadini rispondevano con entusiasmo alle iniziative della sezione, in cui riconoscevano un'altra una forza politica operante nel loro interesse.

Il lavoro del tesseramento con fu più un'operazione burocratica, ma il complemento necessario dell'attività politica. Il successo di questa azione è quello che abbiamo detto all'inizio. Seguirono conferenze e dibattiti. Furono tra l'altro, oggetto di discussione le decisioni del XXI congresso del PCUS con molto successo. Non c'era spazio, — afferma la lettera — per contenere tutti i compagni, amici e simpatizzanti. Veramente tutti erano straordinariamente interessati a conoscere gli elementi della sfida pacifica lanciata dal socialismo al capitalismo.

E la sezione ha ripreso vita ed ha superato così con la discussione e la lotta sui problemi più gravi del quartiere le difficoltà e le debolezze, che impedivano di andare avanti.

Oggi Alicata alla sezione Esquilino

Oggi, alle ore 20,30 nei locali della sezione Esquilino, il compagno Mario Alicata, della Direzione del Partito, parlerà sul tema: « Lotta parlamentare e lotta di massa ».

Assemblea generale della stampa romana

L'assemblea generale dei soci della Associazione della stampa romana e del Circolo della stampa romana è convocata presso il Palazzo Marignoli per domenica 22 marzo p. v. alle ore 10, in prima e alle ore 11 in seconda convocazione.

Si ferisce una mano nel pulire la pistola

Il signor Pasquale Lazzaro, abitante a Borghetto Prenestino, è stato ricoverato al San Giovanni e giudicato guaribile in 10 giorni. Egli presentava una ferita d'arma da fuoco alla mano sinistra. La madre del Lazzaro, Maria Concetta Bono, ha riferito che il figlio si era ferito accidentalmente ieri sera verso le ore 20, mentre nella propria abitazione era intento a pulire una pistola - Beretta - calibro 7,65.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, lunedì 16 marzo** (75-290). Onomastico: Eriberto. Il sole sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18,29. Luna: primo quarto il 17.

BOLLETTINI

— **Demografico.** Nati maschi 69, femmine 75. Morti maschi 22, femmine 21, dei quali 7 minori dei 7 anni.

— **Meteorologico.** Le temperature di ieri: minima 4,8, massima 18.

Prime rappresentazioni

MUSICA

I Solisti di Milano all'Aula Magna

Con un tema che gli propose Federico II, Bach creò una delle sue più illustri opere: l'*Offerta musicale* (*Ricercare per flauto, oboe, fagotto, archi e cembalo*). Essa sapre e si chiude con due splendidi brani (*Ricercare a tre* e *Ricercare a sei*), che elaborano l'assunto musicale proposto, pure ripreso nelle otto parti intermedie, con gruppi di strumenti, variamente associati. Esordio e conclusione toccano i punti più sublimi dell'opera. In entrambi, attaccano gli archi, che modulano nell'esposizione del tema una appena percettibile dissonanza, che lo rende ancor più suggestivo. Agli archi presto rispondono sorprendenti le note del flauto e dell'oboe. La composizione, trama musicale, esprime un canto di sublime tristezza resa grave e solenne da linee musicali, sobrie quasi al pari di antiche corali. Uno stupendo ed fecondo musicale, di profondo e suggestivo charme, e quello che sorge dall'orchestra.

Con quest'opera i « Giovani solisti di Milano » diretti da Claudio Abbado, hanno aperto il loro concerto all'Aula Magna. Il programma comprendeva oltre all'opera di Bach la *Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti* del Petrassi, e la *Kammermusic, op. 24, n. 1* di Hindemith.

Ma è nell'*Offerta*, che l'orchestra ha rivelato i suoi meriti. E' un complesso ben legato e con eccellenti che dimostrano una squisita preparazione musicale. Abbado, impegnato in un so arduo programma, ha condotto il complesso con sorprendente bravura, offrendoci esecuzioni vigorose, a cui non mancava chiarezza e la necessaria intensità.

Grandi applausi e molte chiamate alla fine del *recital*.

Molinari-Pradelli ed Arrigo Pelliccia all'Auditorium

Il programma del concerto di ieri sera all'Auditorium prendeva il via con ouverture dell'*Impresario di Mozart*, a cui succedevano il *Concerto in re maggiore, per violino ed orchestra* di Ferruccio Busoni, *Vogliae Sulamitis* di Guido Guerrini e, facendo passi indietro nel tempo, offriva come conclusione la *Quinta sinfonia* di Beethoven.

Diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli, Ad Arrigo Pelliccia, ormai vecchia conoscenza del pubblico romano, era affidata la parte solista nel concerto busoniano: egli l'ha svolta facendo apprezzare, in particolare le belle figurazioni così mutevoli nei movimenti, ritmici, dell'*allegro moderato quasi andante*, con una esecuzione in cui risaltavano delicatezza, sensibilità musicale e bellezze timbriche. Intelligente e precisa l'impostazione concertistica del maestro Molinari Pradelli.

La cantata *Vogliae Sulamitis* di Guido Guerrini è una novità per i concerti dell'Accademia di S. Cecilia. Composta nel 1954, tratta nella forma di un poemetto, un episodio del *Cantico dei cantici*, quello in cui Sulamita invoca invano il giovane amato. L'opera svolge un declamato melodico molto espressivo in diversi brani, a cui fanno da respiro frammenti orchestrali ben saldati col canto, sì da non fratturare l'unità dell'opera. La composizione, in cui talvolta echeggiano spunti wagneriani, si afferma per eleganza di fattura e per autentici valori musicali e poetici.

Eva von Tasmany è stata espressiva interprete della parte per mezzosoprano. Molti applausi al maestro concertatore e ai solisti.

Vice

Spettacolo all'Adriano per la giornata antipolio

La Lega italiana per la lotta contro la poliomielite ha indetto per mercoledì il 19 marzo una « giornata antipolio » C'è allo scopo di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla necessità di favorire ed estendere quanto più possibile la vaccinazione antipolio e di sopperire alle spese per l'acquisto di quelle dose di vaccino.

Nella mattinata avrà luogo al teatro Adriano un interessante spettacolo sotto il patrocinio del Comitato romano.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono (**) discreto - (*) gradevole

PRIME

- Schezzi proibiti - (*) al Arlecchino
- I giganti della montagna - (**) al Fiamma
- Un giorno a Roma - (**) al Parioli
- Il benessere - (**) al Valle

CINEMA

- Che strana in pigiama - (*) al Adriano, Barberini, Parne
- Il diavolo e le sue donne - (*) al Moderno, Sacchetta, Smeraldo
- Sirena di notte - (*) al Corso
- Libro e separate - (*) al Fiamma
- Peccatori in blu jeans - (*) al America, Quirinetta
- [illegible] - (**) al Palestrina
- Mondo in gabbia - (*) al Splendido
- Sarti proibiti - (***) al Giulio Cesare, Prenestino, Vittoria
- [illegible] - (*) al Alcyone, Bologna, Bologna
- Non maglio marito - (***) al Eden, Tiziano, Stadium
- La tempesta - (***) al Bologna, Cola di Rienzo, Golden, Rex
- Nella città l'inferno - (**) al Cinestar, Italia, Rex, Vittoria
- [illegible] - (**) al XXI Aprile, Preneste
- [illegible] - (*) al Aurelio
- La legge del più forte - (*) al Maestoso
- Il [illegible] - (**) al Fogliano, Vittoria
- [illegible] - (**) al Mazzini
- [illegible] - (*) al Reginella
- [illegible] - (*) al Diana, Giulio Mazzini
- Racconti [illegible] - (**) al Nuovo, Due Allori, Ottaviano
- Quando [illegible] - (***) al Aurelio, Verbano
- Il marito - (*) al Prima Porta
- Tempo [illegible] - (**) al Pasquino

FILM DELLA SETTIMANA

- *Tavole separate*, di Delbert Mann.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 16,30 riunione di corse di levrieri

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio Medico per la cura delle « SOLE » disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali) visite pre-matrimoniali. Dr P. MONACO - Roma, via Salaria 72 int. 4 (piazza Fiume). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento tel. 482 [illegible] 44.45.171 (Aut. Com. Roma [illegible])

ENDOCRINE
Medico specialista in via Carlo Alberto 49
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI
SANGUE VENERE PELLE
PRE-POST MATRIMONIALI
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. R. CALABRESI
Aut. Com. n. 37080 del 28-6-1958